

La storia di Natale di Rudolph, la renna di Babbo Natale

Rudolph era una piccola renna del Polo Nord. Non era una renna qualsiasi, anzi era piuttosto speciale, perché era con Vixen, Blitzen, Dancer, Dasher, Donder, Cupid, Prancer, Comet, una delle renne addette a trainare la slitta di Babbo Natale, durante la Vigilia di Natale.

Insomma, insieme alle compagne, Rudolph era la renna che accompagnava Babbo Natale a portare i regali a tutti i bambini buoni. Rudolph però aveva un problema: il suo naso. Il suo naso non era un normale naso da renna nero ed umidiccio, era invece un enorme naso rosso, luccicante come una lampadina. Per colpa di questo nasone incredibile, tutte le sue compagne non facevano che prendere in giro il povero Rudolph.

La mamma e il papà lo consolavano, ma tutto era inutile: Rudolph si disperava, piangeva e preferiva starsene in disparte, piuttosto che farsi prendere in giro. Un pomeriggio, precedente la Vigilia di Natale, Babbo Natale era molto preoccupato: non sapeva proprio che pesci pigliare, in quanto c'era una nebbia così densa che non si vedeva ad un palmo dal naso. "Povero me- si disperava Babbo Natale- come farò a portare i regali ai bimbi che mi stanno aspettando?"

Che tristezza! Domani mattina si sveglieranno... e non troveranno niente sotto l'albero, niente nelle loro camerette, niente nei salotti, niente di niente!". Dicendo ciò, Babbo Natale guardò desolato le sue renne, che lo stavano a guardare, tristi e mogie e...lo sguardo gli cadde su Rudolph, il cui naso, per la tristezza luccicava più del solito. Babbo Natale si mise all'improvviso a cantare e a ballare come un matto, tanto che le renne pensarono che gli fosse andato di volta il cervello. Invece no: Babbo Natale aveva escogitato un'idea fantastica: "Rudolph, piccolo mio, tu stanotte guiderai la mia slitta...Il tuo nasone rosso ci illuminerà la strada come un faro nella notte!"

Rudolph non sapeva cosa rispondere, si sentiva molto imbarazzato e temeva di non essere in grado di condurre tutta la slitta in giro per il mondo. A questo punto le

compagne di Rudolph si accorsero di essere state un po' sciocche e iniziarono a incoraggiarlo, con applausi, salti e fischi. E così anche quel Natale i bambini ebbero i loro giocattoli e da allora Rudolph guida la slitta di Babbo Natale!

